



Mozione del gruppo La Renaissance

COMUNE DI AOSTA

Adunanza del 22.23.24/9/2026

Prot.

Aosta, 15/9 /2026

Al Presidente del
Consiglio Comunale

I Consiglieri comunali del gruppo La Renaissance la pregano di iscrivere nell'Ordine del giorno del prossimo Consiglio Comunale la seguente:

MOZIONE

Stato di disservizio delle prestazioni di Assistenza Domiciliare alla Persona (SAD)

PREMESSO che il Comune di Aosta affida la gestione dei servizi di assistenza domiciliare alla persona (SAD) e la consegna dei pasti a domicilio ad una Co-Progettazione e quindi senza procedura di appalto, al fine di garantire il supporto fondamentale alle fasce più fragili della popolazione, con particolare riferimento agli anziani e ai soggetti non autosufficienti;

PREMESSO che tali servizi rivestono un carattere di essenzialità e delicatezza straordinari, in quanto incidono direttamente sulla qualità della vita, sulla salute psicofisica e sulla dignità dei cittadini beneficiari, all'interno delle proprie mura domestiche;

RILEVATO che da diverso tempo si registrano continui disservizi nella gestione delle prestazioni erogate dalla cooperativa affidataria, che stanno causando pesanti disagi agli utenti e alle loro famiglie;

In particolare, sono state segnalate e riscontrate le seguenti e inaccettabili criticità:

1. Sistematici ritardi nella consegna dei pasti a domicilio, che compromettono il diritto a una regolare alimentazione e scompaginano le routine terapeutiche e quotidiane degli anziani;
2. Ritardi e continui cambi del personale addetto alla cura e all'igiene personale; l'assenza totale di continuità assistenziale e la continua rotazione di operatori sconosciuti generano un forte stato di ansia, disorientamento e destabilizzazione psicologica nell'anziano, il quale necessita invece di figure di riferimento stabili e di una relazione di fiducia;
3. Assenze non giustificate da parte degli operatori assegnati, che lasciano l'utente privo di assistenza essenziale senza che la Cooperativa provveda a una tempestiva e adeguata sostituzione;

CONSIDERATO che l'Amministrazione comunale, in qualità di ente titolare del servizio, ha il dovere inderogabile di vigilare, controllare e monitorare costantemente la qualità delle prestazioni erogate dalla Co-Progettazione, verificando il rigoroso rispetto della convenzione in essere;

CONSIDERATO che il persistere di tali inefficienze configura una potenziale violazione



degli obblighi assunti dalla cooperativa e, cosa ancor più grave, un venir meno ai doveri di protezione sociale che il Comune deve garantire ai propri cittadini più vulnerabili;

IMPEGNA NO

Il Sindaco, l'Assessore e la Giunta Comunale

-Ad attivare immediatamente una verifica ispettiva urgente e formale nei confronti della Cooperativa affidataria del servizio, al fine di accertare formalmente le responsabilità in merito ai ritardi nel servizio igiene alla persona, alla mancata continuità del personale e alle assenze ingiustificate segnalate.

-Ad applicare rigorosamente le penali e le sanzioni previste dalla Convenzione in caso di accertato inadempimento e, qualora ne ricorrano i presupposti di gravità e reiterazione, ad avviare le procedure per la risoluzione della Convenzione per danno all'erario e all'utenza.

-A imporre alla Cooperativa l'adozione immediata di un piano correttivo straordinario che garantisca la puntualità dei servizi e, soprattutto, il principio della continuità terapeutica e assistenziale, riducendo al minimo la rotazione del personale a contatto con gli anziani e la presenza obbligatoria.

-A riferire tempestivamente alla Commissione Consiliare competente e al Consiglio Comunale sugli esiti delle verifiche effettuate e sulle misure concrete adottate per ripristinare uno standard di servizio dignitoso ed efficiente.

I Consiglieri:

Cristina Dattola

Arianna Viglino

Giovanni Giradini